

> **Pariano: 'Stop ai falsi poveri. Più controlli sugli extracomunitari'**



Vista la crisi degli ultimi anni che ha colpito il nostro territorio, l'emergenza abitativa e non solo affligge nuovi poveri che, in passato, non hanno mai fatto accesso ai servizi sociali. Con la speranza di stanare i falsi indigenti e garantire equità e legalità nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali, scolastici ed educativi erogati dal Comune di Fabriano – dichiara Pariano – ho presentato una Mozione per chiedere alla commissione consiliare preposta di attivarsi al fine di apportare una modifica al Regolamento comunale sui criteri applicativi dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per esenzioni e agevolazioni delle tariffe.

Nello specifico ho chiesto che venga inserito l'obbligo per gli extracomunitari, ai sensi dell'Art. 3 del D.P.R. n° 445/2000 e dell'Art. 2 del D.P.R. n° 394/1999, a fornire certificati o attestazioni rilasciati dal Paese di origine, tradotti e autenticati dall'autorità consolare italiana, in cui si documenti la reale condizione economico-patrimoniale del richiedente ai fini dell'accoglimento della domanda.

Gli Italiani che presentato l'ISEE devono dichiarare il patrimonio mobile e immobile, non vedo perché non debbano farlo gli extracomunitari rispetto ai beni che hanno all'estero. Non mi stò inventando nulla di nuovo – prosegue Pariano – propongo semplicemente l'applicazione di una norma esistente.

E' chiaro che, in queste condizioni di crisi economica in cui versano tante famiglie fabrianesi – conclude Pariano - il Comune non può permettersi di erogare con noncuranza e lassismo contributi straordinari a chi escogita astuzie ed espedienti per accaparrarsi illegalmente risorse che andrebbero destinate a chi veramente soffre condizioni di precarietà.